

TEOTIMO.

Veggio, veggo da lungi
Agapito tornar: un uomo il segue
Cinto di fosche lane, e cui dal mento
Lunga barba discende.

AGAPITO.

Eccovi, amici,
Il condottier cortese, a cui dobbiamo
Fidare i passi. In giovanetta etade,
Quando più da ragion ribella il senso,
Egli le pompe, e gli agi
Sprezzò del mondo, e abbandonò l'in-
grata,
Ne' vizj immerfa, in se discorde Europa,
Tra barbare masnade
Qui di viver scegliendo in rozzo manto
Austera vita alla gran Tomba a canto.

EUGENIO.

O lui felice, o lui d'invidia degno,

Se